

Vacanze natura in Estonia



# Non smetterai mai di stupirti



**Estonia**  
Lasciati sorprendere.



# Estonia, la patria della natura

Per gli amanti della natura l'Estonia è un paradiso. Per essere una nazione piccola, è sorprendente che questo Paese del Nord Europa abbia una natura così diversa e incontaminata.

È il luogo in cui la terra incontra il mare, le torbiere sono inframmezzate con la foresta vergine, campi e fiumi e laghi ricchi di pesci. Aggiungete a questo quattro stagioni di immensa varietà: una primavera frizzante, un'estate calda di notti bianche, un autunno ricco di colori e un inverno di neve alta e soffice.

Nelle aree boschive che coprono metà dell'Estonia, si trovano lupi e orsi, tra le altre rarità. Nei paesi a sud dell'Estonia, questi animali non si trovano facilmente.

Uno degli elementi che maggiormente colpisce della natura dell'Estonia è che un quarto del paese è una riserva naturale. Complessivamente, sono stati realizzati cinque parchi nazionali e centinaia di altre aree protette per salvaguardare il valore unico della natura. Tutte queste aree tentano gli amanti della natura con numerosi percorsi per passeggiate, così come la possibilità di fare dei picnic o trascorrere la notte in incantevoli capanne.

L'Estonia è considerata una delle migliori destinazioni del mondo per l'osservazione degli uccelli quale rotta principale delle migrazioni. Ogni primavera, milioni di uccelli acquatici che nidificano nell'Artico passano per l'Estonia occiden-

tale. Centinaia di migliaia di questi uccelli fanno una breve tappa sulle ricche praterie dell'Estonia che riescono a competere con le aree tropicali. A Laelatu, nell'Estonia occidentale, ad esempio, in un solo metro quadrato sono state scoperte 70 specie diverse di piante, rendendolo il secondo terreno più abbondante d'Europa.

Va anche notato che la bassa densità di popolazione dell'Estonia offre ampio spazio agli avventurieri amanti della natura. La diffusione del telefono cellulare e di internet in tutto il paese garantisce la comunicazione con il resto del mondo anche nelle aree più remote: sulle spiagge isolate o nel bel mezzo della foresta.



Un incontro ai bordi della foresta



Una veduta notturna della torbiera

## Il regno delle foreste e delle torbiere

Quando si viaggia attraverso le foreste dell'Estonia, che coprono oltre la metà delle terre emerse di questo paese, è sempre possibile vedere abeti scuri, meravigliosi pini o betulle piene di uccelli in festa. Vi sono altri paesi europei che possiedono molte foreste, ma non possono competere con la quantità di foreste vergini dell'Estonia.

Ci sono circa **90 specie diverse di alberi** nelle foreste dell'Estonia. Oltre a conigli, volpi, caprioli, alci e cinghiali troviamo anche lupi, linci, cervi e visoni europei. Quando si visitano le foreste vergini di **Alutaguse**, è facile incontrare il rarissimo **scoiattolo volante** o addirittura un orso. La foresta di Alutaguse è considerata dai locali come il rifugio degli orsi dell'Estonia. Oltre 100 di questi amanti del miele dimorano in quest'area.

Specie locali di rettili sono avvistati di frequente mentre prendono il sole sulle strade della foresta; vipere che procedono a zigzag, serpenti dei prati e scintillanti vermi color metallo. La vipera è il solo serpente velenoso dell'Estonia, e quindi non è certo una buona idea toccarla.

Le foreste sono completamente silenziose durante i mesi invernali, ma ad aprile e maggio si alza un coro di uccelli. Questo avviene quando fringuelli, merli, cuculi e molti altri con canti meravigliosi ritornano dal sud. Durante le notti di primavera, la foresta è ravvivata dallo schiamazzo dei gufi e dai versi della pernice che dà vita ad un ballo nuziale.



Una mamma orso nella foresta vergine di Alutaguse





Amanti della natura nella torbiera di Nigula

Gli uccelli simbolo delle antiche foreste estoni sono il gallo cedrone e le aquile: le aquile d'oro, i falchi pescatori e le aquile maculate.

**L'Estonia può essere anche chiamata il regno delle torbiere** in quanto circa un quarto del territorio è coperto di paludi. Da qualsiasi punto dell'Estonia continentale, la palude più vicina si trova a non più di 10 km.

Più di 10.000 anni fa, le torbiere hanno iniziato a formarsi dopo l'ultima era glaciale, diventando oggi capsule in cui viene preservata una natura pura e incontaminata. Le torbiere sono luogo di pace e tranquillità, una fuga piacevole dal caos della vita quotidiana.

Foreste vergini, circondate da aree umide prevalentemente incontaminate, ospitano molte specie in pericolo. Ad ogni passo è possibile vedere una meravigliosa **orchidea**. Con un po' di fortuna vedrete persino passare un'**aquila** sulla vostra testa.

**Poiché un pino di una torbiera può arrivare anche ad avere un secolo**, non è cosa saggia spezzare i rami di questi alberi. I **mirtilli** rossi ricchi di

vitamine - a volte conosciuti anche come limoni del nord - crescono nelle torbiere lungo i sentieri paludosi. Ai bordi delle torbiere, **diverse varietà di mirtilli** non aspettano altro che essere raccolti. La sete può essere placata con l'acqua delle torbiere leggermente amara. È impossibile trovare una bevanda più pura.



Una manciata di mirtilli e more

Se l'Estonia è davvero il regno delle torbiere, il suo sovrano è sicuramente **Soomaa** con le sue cinque torbiere, di cui quella più vasta e prominentemente comprende i 10.000 ettari del Kuresoo. Il Parco Nazionale di Soomaa non è solo considerato a livello mondiale come un'importante zona umida, ma è ora anche candidato per l'inserimento tra i siti patrimonio dell'umanità dell'**UNESCO**.

Le aquile dorate e le pernici bianche protette con rigore si mostrano di tanto in tanto agli escursionisti.

## Miracoli geologici

Il simbolo dell'Estonia settentrionale e forse anche di tutta la natura estone sono le **alture calcaree costiere con le loro meravigliose cascate**. L'altura si estende dall'isola svedese di Öland per più di mille km fino al Lago Ladoga in Russia. Anche questo miracolo è candidato all'inserimento nella lista del patrimonio dell'umanità dell'UNESCO.

Mentre l'altezza del picco artesiano a Öland misura solo 10 m, l'altura di Ontika sulla costa settentrionale dell'Estonia raggiunge i 56 m. Le



Un'aquila dalla coda bianca a caccia

cascate più alte le troviamo a Valaste. Qui dalla piattaforma di osservazione, sono anche visibili tutti i meravigliosi livelli di stratificazione. **L'altura artesiano è una finestra aperta su centinaia di milioni di anni di storia geologica del mondo**.

In particolar modo durante la primavera e l'autunno, nei periodi di acqua alta, ma anche in altre stagioni, la cascata di Jägala con i suoi otto metri di altezza offre una vista spettacolare.



Scogliera calcarea del Nord dell'Estonia





Il Pozzo della Strega di Tuhala

La superficie dell'ardesia del nord dell'Estonia è stata erosa per formare un **carso** che somiglia a formaggio svizzero. L'area più estesa di questo carso si trova nella Riserva Geologica di **Tuhala**. Tuhala è diventata famosa per il suo Pozzo della Strega e i suoi fiumi che hanno scavato gallerie

sotto i letti dei fiumi. Durante i periodi di acqua alta primaverili e autunnali, i fiumi sotterranei si alzano e fanno "bollire" l'acqua fuori dal Pozzo della Strega. In alcuni giorni, dal pozzo escono fino a 100 litri di acqua al secondo. Secondo la leggenda, questo è causato dalle streghe che muovono le loro braccia coperte da foglie in una sauna profonda nel pozzo. In realtà, questo raro spettacolo è causato dall'allineamento del pozzo con un fiume sotterraneo e l'acqua esce attraverso crepe presenti nell'ardesia.

La costa dell'Estonia settentrionale è anche conosciuta per i suoi **massi** giganti lasciati lì più di 10.000 anni fa dallo scioglimento dello strato di ghiaccio dall'Arcipelago scandinavo.

Il masso più grande in quello che una volta era uno dei campi ghiacciati dell'Europa settentrionale è il masso di Ehalkivi in Estonia. Esso può essere visto in prossimità della città di Kunda sul capo di Letipea. La circonferenza di questa pietra nel mare poco profondo è di quasi 50 m: occorrerebbero 40 persone per circondare la roccia abbracciandola. Il masso che si è corroso nel corso del tempo pesa oltre 2.400 tonnellate.



Paesaggio collinare dell'Estonia meridionale



Il cratere meteoritico di Kaali sull'Isola di Saaremaa

L'era glaciale ha portato i massi in Estonia, ma è anche servita a modificare il terreno in base al suo gusto. Un altro capolavoro del ghiaccio è uno dei posti più alti e belli del Baltico: **l'area collinare dell'Estonia meridionale**. Qui si susseguono colline di forma rotonda, alcune coperte da campi e altre con foresta o prati, laghi blu e valli spettacolari nel mezzo. Questo paesaggio idilliaco è il Parco Nazionale di Karula.

La vetta più alta dei paesi baltici è **Suur Munamägi** (lett. "Grande collina dell'uovo"), con i suoi 318 m sul livello del mare negli altipiani di Haanja. Diversamente dall'Estonia settentrionale, lo strato roccioso in questa parte del paese è caratterizzato da arenaria rossa. Essa può essere vista negli alti promontori nelle valli dei fiumi locali; il più imponente si trova vicino alle rive del fiume Ahja in Taevaskoja e il muro di Härma sul fiume Piusa.

La piccola Estonia è il **paese maggiormente coperto da crateri meteoritici di qualsiasi altro posto al mondo**. Si ritiene infatti che siano cadute sei rocce dallo spazio sui 45.227 chilometri quadrati del paese. Uno di essi, formatosi circa 7.500 anni fa, è **il campo Kaali dei crateri me-**

**teoritici**. È l'elemento naturale più importante dell'Estonia, il più imponente gruppo di crateri di tutto il continente euroasiatico. Il suo cratere più vasto misura 110 m di diametro e 16 m di profondità.



Cave di arenaria di Piusa nell'Estonia meridionale





La linea costiera dell'Isola di Saaremaa

## Il mondo acquatico – Mare, isole, fiumi, laghi

L'Estonia confina con il Mar Baltico a nord e ad ovest. Il Paese è circondato da circa **1.500** isole grandi e piccole. Pochi paesi al mondo possono vantare un numero di isole così alto. Le isole principali sono quelle di **Saaremaa, Hiiumaa, Muhu e Vormsi**.

Le isole estoni sono caratterizzate da linee costiere frastagliate e un'abbondanza di **penisole**.

La penisola che indubbiamente offre le più belle vedute del mare è quella di Sääretirp, la lunga e stretta striscia rocciosa di terra che si spinge fino al mare nella Hiiumaa meridionale. È un rilievo duramente lavorato dal mare, che nei punti più alti è ricco di vegetazione. Ginepri, viburni, coronopi e ravizzoni di mare si susseguono, lottando tenacemente contro le tempeste.

Una serie di isolette si trova nel mare circostante Sääretirp e consiste di dieci paradisiache isole nordiche. Gli isolotti più vasti che contengono foreste decidue e impenetrabili boschetti di ginepro sono quelle di Saarnaki, Hanikatsi, Vareslaid, Kõrgelaid e Ahelaid.

Gli scienziati hanno registrato oltre **600 diverse specie di piante** in queste terre estremamente ricche; tra gli esemplari più rari abbiamo i gerani lucidi, le orchidee volanti e l'orchidea maschio. Quando si passa tra gli isolotti in barca o kayak, non è raro vedere specie protette come le foche grigie o dagli anelli che spuntano con la testa dall'acqua per controllare la situazione.

Oltre alle isolette di Hiiumaa nella riserva nazionale, sulla costa occidentale di Saaremaa c'è il



Un saluto amichevole

Parco Nazionale di Vilsandi, dove crescono molte specie di piante rare e ci sono le torri di osservazione degli uccelli più vecchie d'Europa.

Senza il mare, l'Estonia occidentale non avrebbe il primato dei gioielli naturali del paese, **le spiagge e le distese verdi** ricche di specie, che non si trovano in nessun altro posto in Europa. Queste distese verdi sono il risultato di secoli di mietitura e pastorizia. Oltre alle rare orchidee, questi campi ospitano grandi beccaccini, piovanelli baltici e il raro **rospo calamita**.

Nell'Estonia settentrionale, c'è un altro luogo la cui natura diversa è legata al mare: il Parco Nazionale di Lahemaa. Non è possibile lasciare Lahemaa senza provare l'esperienza di queste meravigliose spiagge sabbiose, villaggi costieri circondanti da foreste di pini, penisole e isole.

L'Estonia è un paese ricco di **fiumi e laghi**. I laghi di almeno un ettaro di estensione ammontano a circa 1.200. Ci sono oltre 7.000 fiumi e ruscelli.

Sul confine orientale dell'Estonia si trova il quinto lago più esteso d'Europa, il **Peipsi-Pihkva**. Ma quello che è considerato il più bello specchio d'acqua dell'Estonia, il Pühajärv (lett. "Lago sacro"), con le sue isole coperte da foreste e coste frastagliate, si trova nell'area collinare dell'Estonia meridionale. La maggior parte dei laghi



Escursione in barca sul fiume Suur-Emajõgi

dell'Estonia è ricca di pesci e i pescatori pescano soprattutto lucci, branzini, pesce persico e abramidi.

D'estate, i laghi attirano un gran numero di bagnanti. D'inverno, i laghi ghiacciati sono una grande attrattiva per i pattinatori. Il Lago Peipsi è per tradizione sede di una maratona annuale di pattinaggio. I fiumi con uno scorrimento regolare sono molto popolari tra i canoisti; a tal proposito quello più famoso è il fiume Võhandu dell'Estonia meridionale che con i suoi 162 km è il più lungo d'Estonia.



Pescatori sul Lago Peipsi





Un cigno

## Il paradiso degli uccelli

Sebbene l'Estonia sia uno dei paesi più piccoli d'Europa, habitat ricchi di uccelli e aree per l'anidamento si trovano in foreste, paludi, acquitrini, laghi, fiumi, prati, campi, spiagge rocciose, isolette e pascoli costieri. Le basse acque costiere attirano centinaia di migliaia di uccelli acquatici che nidificano nell'Artico.

In totale, in Estonia sono state registrate **oltre 370 specie di uccelli**. Duecento di questi sono uccelli che nidificano nell'area e gli altri sono migratori, vengono a svernare o sono solo visitatori di passaggio. **L'uccello nazionale estone è la rondine.**

Ci sono specie molto interessanti da vedere tutto l'anno. Da novembre a marzo, decine di migliaia di uccelli acquatici svernano nelle acque costiere prive di ghiaccio dell'Estonia occidentale. Da marzo fino all'ultima settimana di maggio, le porte del cielo si aprono e milioni di uccelli arrivano dal sud per nidificare in Estonia. Parte di essi resta e parte vola poi verso le coste dell'Oceano Artico. La migrazione autunnale comincia agli inizi di agosto e il cielo si riempie nuovamente di uccelli.

Poiché l'Estonia è piena di **aree in cui si registra la presenza di uccelli importanti a livello internazionale**, non c'è da meravigliarsi che osservatori di uccelli locali e stranieri si organizzino per affollare le coste dell'Estonia.

Per l'avvistamento degli uccelli oltre a delle aree prestabilite, vi sono numerose **torri di osservazione** molto confortevoli per vedere sia gli uccelli che il loro habitat, altrimenti impossibile da vedere ad occhio nudo.



L'uccello nazionale estone: la rondine.

La mecca dell'Estonia, così come degli appassionati di uccelli a livello mondiale, è il **Parco Nazionale di Matsalu**. La baia poco profonda, gli innumerevoli pascoli costieri, i boschetti di canne e le torbiere costiere offrono riparo sia a uccelli che si apprestano a nidificare sia a uccelli migratori. In primavera e autunno i campi locali si riempiono di decine di migliaia di oche e stormi di bernacle che rendono l'aria vibrante quando volano da un campo all'altro. In autunno i campi di Matsalu servono come punto di ristoro per un gran numero di gru del nord.

Nelle tranquille notti d'estate le pianure europee si riempiono dei versi di quaglie, canne, uccelli canterini in pericolo di estinzione in Europa. Paragonabile a Matsalu è la Riserva Naturale di Silma ricca di specie: **non c'è posto migliore per ascoltare i suoni degli uccelli delle paludi**. Così come le oche, gli svassi e le quaglie, l'aquila dalla testa bianca e il falco pescatore possono essere avvistati nel cielo.

Il punto più a nord-ovest dell'Estonia continentale, il capo Põõsaspea, è uno dei posti migliori di tutta l'Europa settentrionale per osservare la migrazione artica degli uccelli acquatici.



Un curioso gufo dalle orecchie lunghe

Un'area molto famosa per gli uccelli è l'isola di Sõrve Säär a Saaremaa. Questa penisola che si sporge nel mare attrae un numero enorme di uccelli durante la stagione migratoria. Essa rappresenta **un importante punto di riferimento per gli uccelli d'acqua, rapaci e milioni di passerii**. Nel corso degli anni, oltre 270 specie di uccelli sono stati avvistati nell'area e nei giorni migliori è possibile vederne almeno la metà. È questa esperienza migratoria che attira appassionati di uccelli da tutto il mondo ogni autunno a Sõrve.



Una torre di osservazione per uccelli nella Riserva Naturale di Endla



Speriamo di vederti presto!

[www.visitestonia.com](http://www.visitestonia.com)

#### INFORMAZIONI DI VIAGGIO

[www.visitestonia.com](http://www.visitestonia.com)

[www.eesti.ee](http://www.eesti.ee)

[www.vm.ee](http://www.vm.ee)

[www.rmk.ee](http://www.rmk.ee)

[www.turismiweb.ee](http://www.turismiweb.ee)

[www.regio.ee](http://www.regio.ee)

[www.baltikuminfo.de](http://www.baltikuminfo.de)

[www.balticsworldwide.com](http://www.balticsworldwide.com)

[www.inyourpocket.com/estonia](http://www.inyourpocket.com/estonia)

[www.tallinn-airport.ee](http://www.tallinn-airport.ee)

[www.bussireisid.ee](http://www.bussireisid.ee)

[www.envir.ee](http://www.envir.ee)

[www.elfond.ee](http://www.elfond.ee)

[www.elks.ee](http://www.elks.ee)

[www.maaturism.ee](http://www.maaturism.ee)

[www.ecotourism.ee](http://www.ecotourism.ee)

[www.matkaliit.ee](http://www.matkaliit.ee)

[www.looduseomnibuss.ee](http://www.looduseomnibuss.ee)

[www.soomaa.ee](http://www.soomaa.ee)

[www.lahemaa.ee](http://www.lahemaa.ee)

[www.karularahvuspark.ee](http://www.karularahvuspark.ee)

[www.matsalu.ee](http://www.matsalu.ee)